## L'AMICO FRITZ

La vicenda

ATTO PRIMO. Fritz Kobus, giovane scapolo possidente, durante un allegro banchetto dichiara all'amico David, il rabbino, la propria avversione al matrimonio; anzi, è talmente sicuro di non sposarsi mai, che scommette con lui una delle sue vigne qualora avvenisse il contrario. Entra nel frattempo Suzel, la timida e riservata figlia del fattore di Fritz, che impressiona favorevolmente tutti i presenti. Durante la conversazione si ode un suono di violino: è lo zingaro Beppe, venuto ad elogiare la beneficenza di Fritz; successivamente Suzel si ritira, invitando quest'ultimo a visitare la fattoria dove ella risiede. Giungono ad allietare la compagnia i bambini del vicino orfanotrofio: anch'essi rendono festoso omaggio alle generose elargizioni di Fritz.

ATTO SECONDO. Nella fattoria Suzel sta raccogliendo le ciliegie. In visita ai suoi poderi, giunge Fritz: aiutando Suzel in quelle faccende, si sente conquistato dalla grazia della fanciulla. Ai due si uniscono, poco dopo, gli amici di Fritz, anch'essi in gita per i campi. Il giovane possidente, malcelando un certo imbarazzo, invita tutta la compagnia ad effettuare una passeggiata in calesse nelle sue terre; tutti accettano meno David. Questi, rimasto solo e dialogando con Suzel, si accorge che la fanciulla è segretamente innamorata di Fritz. David si impegna con se stesso a far sposare i due.

ATTO TERZO. Solo nella sua casa, Fritz si accorge di essersi innamorato di Suzel: si dispiace per averla lasciata sola alla fattoria senza un saluto. Pur soffrendo, invano confortato da Beppe, cerca comunque di ricacciare i pensieri d'amore. Sopraggiunge David, che comunica a Fritz le prossime nozze di Suzel: il giovane possidente rimane sorpreso e visibilmente seccato dalla notizia, assicurando che non concederà mai il suo assenso al matrimonio. Insiste, anzi, per avere un colloquio con Suzel, che, astutamente, il rabbino aveva già portata con sé. Rimasti soli, sarà lo stesso Fritz a dichiararle il suo amore ed a chiederla in sposa. David, rientrando, li trova abbracciati: al colmo della felicità dona la vigna, vinta con la scommessa, a Suzel come regalo di nozze.